"Quaresima di fraternità"

SCOPO

Promuovere un "discernimento in comune", all'interno del Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP), **per preparare adeguatamente il "Tempo Quaresimale"** secondo lo spirito missionario promosso dalla Conferenza Episcopale del Triveneto, già dal 1962, attraverso la benemerita iniziativa "Un pane per amore di Dio".

IDEALI

- 1. Far vivere la quaresima come "tempo di grazia"" e "tempo propizio" per giungere ad un "profondo rinnovamento interiore secondo lo spirito evangelico;
- 2. Promuovere delle "prassi profetiche", individuali, comunitarie e familiari capaci di aumentare la qualità della vita umana e della convivenza sociale.

OBIETTIVI

Attraverso il Centro Missionario Diocesano:

- Offrire alle comunità cristiane un TEMA MISSIONARIO, in linea con gli orientamenti diocesani dell'anno pastorale, attraverso diversificate proposte liturgico-pastorali;
- Favorire alcune "scelte profetiche" nella vita quotidiana;
- Incoraggiare la condivisione dei beni e la solidarietà con chi ha più bisogno di noi, con particolare attenzione per le "chiese sorelle" delle nostre missioni diocesane (Kenya, Brasile, Ecuador e Thailandia).

AMBITO:

La parrocchia. Essa è una vera e propria comunità umana, che pur con tutti i suoi limiti, cerca di dare forma al Vangelo nel cuore dell'esistenza umana. Per questa ragione, la quaresima diventa per la parrocchia un'occasione speciale, un'opportunità irrinunciabile per diventare essa

stessa evangelizzatrice e missionaria educando i suoi fedeli all'ascolto profondo della realtà umana, dei vicini e dei lontani, "delle gioie e delle speranze, delle tristezze e delle angosce, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono nel mondo di oggi" (GS 1).

PIANIFICAZIONE:

Il lancio di iniziative quaresimali in parrocchia o sul territorio non può avvenire senza che il CPP abbia prima dedicato un **congruo tempo al discernimento e alla pianificazione** di questo tempo liturgico. Per imprimere la giusta dimensione missionaria a tutta l'animazione liturgico-pastorale è bene coordinarsi tenendo conto delle varie proposte che lo stesso Centro Missionario Diocesano predispone. A tale scopo **proponiamo al CPP di seguire alcuni passi:**

- Fissare con buon anticipo (per la seconda metà di gennaio) un CPP esclusivamente dedicato a questo tempo liturgico per valutare gli obiettivi, le priorità e le diverse opzioni liturgico-pastorali;
- Presentare e valutare le singole e diversificate proposte lanciate dal CMD per poi scegliere quelle che maggiormente rispondono alle esigenze di ciascuna parrocchia. I sussidi sono a disposizione presso il CMD, per essere ritirati, già dalla metà di gennaio e saranno accompagnati da una scheda di presentazione;
- Programmare, in stretta collaborazione con il Gruppo missionario parrocchiale (GMP), un numero di proposte differenziate¹, in modo tale da riuscire a coinvolgere e animare il più possibile i vari settori (ragazzi, adolescenti e giovani, famiglie e ammalati, ecc...) della parrocchia;
- Definire delle "azioni profetiche" che favoriscano nuovi "stili di vita", individuali, comunitari e familiari nella vita quotidiana;

2

¹ Tra le **proposte possibili** ricordiamo, per esempio: la "cena con i poveri del mondo"; la Veglia del missionari martiri (24 marzo); i Centri di ascolto e condivisione della Parola; le serate di riflessione su temi sociali o di conoscenza sulle situazioni mondiali; ecc...

• Promuovere la condivisione dei beni e la solidarietà verso vicini e lontani. Il "Volantino progetti" del CMD offre, prioritariamente, una serie di iniziative a favore di quelle comunità cristiane "sorelle" dove sono presenti i nostri missionari fidei donum o altri missionarie e missionari padovani sparsi nel mondo.

STRUMENTI:

- Manifesto: viene elaborato ogni anno interpretando il tema missionario quaresimale. Diventa "logo" di riferimento su ogni strumento proposto;
- Itinerario biblico-missionario quotidiano: è un sussidio completo e bene articolato (sullo stile di *Dall'alba al tramonto*), specificatamente missionario, per vivere giorno per giorno la Quaresima e settimanalmente il Tempo pasquale in comunità, in famiglia e individualmente.
- Itinerario liturgico-pastorale settimanale: è una proposta di percorso individuale e/o comunitario dove viene declinato il *tema missionario quaresimale* attraverso sequenze-approfondimenti settimanali. È un *depliant* molto pratico e semplice. Da distribuire utilmente a tutte famiglie.
- **Sussidio ragazzi:** è un sussidio catechetico-formativo per i ragazzi (9-11 anni), alquanto didattico e propositivo.
- **Volantino progetti:** è un semplice pieghevole che serve ad informare la gente sui risultati della solidarietà avvenuta nella precedente quaresima e per proporre "nuovi progetti" da finanziare;
- **Cassettine:** è lo strumento storicamente più conosciuto. Forse si dovrebbe preferire la diffusione tra le famiglie, in modo tale da coinvolgere non solo i ragazzi ma anche i genitori. La cassettina potrebbe essere utilmente posta in un punto significativo della casa, come segno di condivisione e poi restituita in occasione della *Cenae Domini* del Giovedì Santo o nei giorni pasquali.

,

² Per essere **segno di unità e comunione pastorale**, si invitano le comunità cristiane a non dedicarsi, nel tempo di quaresima, ad altre iniziative missionarie solidali che non siano tra quelle già proposte dal CMD attraverso il suo "Volantino progetti".